



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

COMUNE DI CANICATTI' (capofila)	COMUNE CAMOEBELLO DI LICATA	COMUNE DI CASTROFILIPPO	COMUNE DI NARO	COMUNE DI RACALMUTO	COMUNE DI RAVANUSA	COMUNE DI GROTTE	COMUNE DI CAMASTRA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
(A valere PON Inclusione Avviso 1/2019-PaIS – Convenzione AV1-315
CUP H81B20000620006)

L'anno duemilaventidue il giorno _____ del mese di Gennaio, presso la sede comunale sita in Canicattì, in Via Cavallotti, n. 9

TRA

La dr.ssa _____ nata a _____ il _____ – Titolare di Posizione Organizzativa ad interim e delegata funzioni dirigenziali del Comune di Canicattì, Comune Capofila del Distretto Socio sanitario D3 - domiciliata per l'attività presso il Palazzo Municipale – che dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Canicattì quale Comune Capofila del Distretto Socio sanitario D3 - CODICE FISCALE Numero 00179660840, che rappresenta ai sensi degli artt. 4 comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e 107, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni

e

la dr.ssa _____, nata ad _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ CODICE FISCALE: _____, già dipendente a tempo determinato e parziale di questo Ente, dal _____ al _____, con qualifica di Istruttore Amministrativo – CAT C1, assunto dal Distretto Socio Sanitario D3, a valere sui fondi PON Inclusione – Avviso 3/2016 (n. 17 ORE);

PREMESSO CHE

- con Decreto Direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019 è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON Inclusione", l'Avviso pubblico n. 1/2019 – PaIS, per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione";
- il citato Avviso 1/2019 – PaIS intende dare continuità agli interventi finanziati dall'Avviso 3/2016 al fine di rafforzare i servizi necessari allo svolgimento delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali per la predisposizione ed attuazione della presa in carico dei nuclei familiari e delle altre persone in

- povertà, inclusi i beneficiari del REI e del RdC, o comunque che versino in condizione di accertata povertà;
- il Comitato dei Sindaci di questo Distretto Socio-Sanitario, in linea con gli indirizzi degli atti ministeriali, con Deliberazione n. 4 del 28/04/2021 ha approvato la proposta di intervento per l'ammissione al finanziamento di cui all'Avviso Pubblico n.1/2019 – PaiS;
 - la proposta presentata ha tenuto conto della programmazione delle risorse del Fondo Povertà che l'Ambito Territoriale ha previsto per il finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da attivare nel Patto per l'inclusione, così come definiti nei relativi atti regionali predisposti sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel Piano per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020;
 - con Decreto Direttoriale n. 190 del 21/05/2021 la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso n. 1/2019 – PaIS e autorizzato il relativo finanziamento, comprendendo anche il progetto proposto da questo Distretto Socio Sanitario D3, che è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 648.117,00;
 - è stata sottoscritta, in data 26/05/2021, con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione di Sovvenzione n. AV1-315, codice locale di progetto IT039-AV01-2020-SIC04;

Considerato che:

- per il personale amministrativo, pari a nr. 5 risorse umane "Istruttore Amministrativo" cat. C1, inizialmente arruolato nell'ambito del predetto progetto di cui all'Avviso 3/2016 PON Inclusione, la richiamata proposta di intervento a valere sulle risorse dell'Avviso 1/2019 – PaIS, prevede venga data continuità operativa per ulteriori 12 mesi;
- il dipendente L. C. D. (mtr. 94255), istruttore amministrativo Cat – C1 a 17 h settimanali, ha comunicato le proprie dimissioni in data 20/10/2021, con decorrenza dal 4/11/2021;
- la suddetta dr.ssa _____, con nota Prot.n. _____ e reiterata con nota Pec Prot.n. _____, ha chiesto formalmente a questo Ente la ricostituzione del proprio rapporto di lavoro;
- questo Ente, con nota prot.n. _____, ha accolto la suddetta richiesta;
- questo Ente, con nota prot. _____ ha inviato al suddetto ex dipendente proposta di accettazione incarico tramite ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 26 del C.C.N.L. 14/09/2000;
- l'ex dipendente con nota pervenuta all'Ente _____ ha formalmente accettato l'incarico
- il presente contratto di lavoro a tempo determinato e parziale viene stipulato per realizzare il rafforzamento dei servizi necessari allo svolgimento delle funzioni attribuite al Distretto Socio Sanitario D3 per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico dei nuclei beneficiari REI /RDC e per il sostegno delle attività del Segretariato Sociale e pertanto, concernendo personale che afferisce a progetti realizzati con fondi UE e/o statali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del CCNL-Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018 è esente dalle limitazioni quantitative previste dal comma 3 dello stesso articolo.

per quanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Inquadramento

Il Distretto Socio Sanitario D3, tramite il Comune di Canicattì, Comune Capofila assume con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale (17 ore settimanali), la dr.ssa _____, nata ad _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ CODICE FISCALE: _____, a decorrere dal _____ e fino al 30 giugno 2022, salvo proroga.

Al predetto, viene attribuita la Categoria C posizione economica C1 con il ruolo di "Istruttore Amministrativo". Per lo svolgimento delle proprie mansioni è assegnato al Comune di Ravanusa, sede di lavoro dove svolgerà le proprie mansioni alle dipendenze del vertice burocratico della struttura amministrativa di assegnazione, fatta salva la possibilità di trasferimenti temporanei per motivi organizzativi e di servizio, nel rispetto della disciplina prevista dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 2

Mansioni

Il dipendente, inquadrato per come previsto dall'art. 1 del presente contratto è tenuto a svolgere presso il Comune sede di lavoro le mansioni previste dalla categoria e dal profilo professionale di appartenenza riportate nel nuovo ordinamento professionale approvato con CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali del 21.05.2018 e successive modifiche ed integrazioni, al fine della realizzazione dei servizi necessari e allo svolgimento dell'attività previste dall'Avviso 1/2019-PaIS e dal relativo programma di intervento; nello specifico svolgerà le mansioni di:

- Supporto amministrativo al rafforzamento dei servizi sociali, con particolare riferimento alla gestione amministrativa dei beneficiari RdC e dei PUC, (n. __ ore settimanali);

Il lavoratore, inoltre, è tenuto a svolgere tutte le attività strumentali ed accessorie necessarie alla erogazione della prestazione. Ad esso possono essere richieste tutte le mansioni ascrivibili alla categoria di appartenenza, in quanto professionalmente equivalenti e compatibili con il profilo definito nell'art. 1 del presente contratto.

Art. 3

Esecuzione delle prestazioni lavorative e orario di lavoro

L'attività lavorativa viene coordinata dal Coordinatore di Distretto.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Coordinatore e delle esigenze progettuali, il servizio è svolto presso il Comune di assegnazione e alle dipendenze del vertice burocratico della struttura organizzativa del Comune di assegnazione.

Il tipo di articolazione della prestazione e la sua distribuzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del CCNL – Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018, potrà in concreto essere concordata dal lavoratore con il Responsabile della struttura organizzativa di assegnazione e potrà essere articolato in forma orizzontale.

Art. 4

Durata del contratto

Il presente rapporto di lavoro è di carattere subordinato a tempo determinato e a tempo parziale. Il termine finale del presente rapporto di lavoro è previsto al 30 giugno 2022. L'incarico potrà essere prorogato in caso di un eventuale prolungamento del periodo di attuazione del Piano autorizzato dall'Autorità di Gestione,

ovvero qualora ricorrano le condizioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro di cui al presente contratto potrà essere trasformato a tempo indeterminato.

Art. 5

Trattamento economico e normativo

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, comma 10 del CCNL — Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018, al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le precisazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

In virtù delle disposizioni di cui all'art. 55, commi 1, 10, 11 e 12 del CCNL — Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018, al personale assunto a tempo parziale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di legge e contrattuali dettate per il rapporto di lavoro a tempo pieno, tenendo conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento.

Il trattamento economico è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, ed è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale degli Enti Locali vigente nel tempo, da corrispondersi su base mensile per tredici mensilità:

- stipendio tabellare;
- indennità di comparto prevista dalle vigenti disposizioni dei contratti collettivi;
- assegno per il nucleo familiare, se dovuto;
- altre indennità e compensi accessori previsti dai contratti collettivi.

La retribuzione sarà assoggettata alle trattenute fiscali e contributive previste dalla legge.

Art. 6

Periodo di prova

La durata del periodo di prova, per come disciplinata dalla contrattazione collettiva nazionale di comparto (art. 51, comma 2 del CCNL — Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018), è stabilita in quattro settimane e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

In qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e ove posto in essere dall'ente deve essere motivato.

Art. 7

Esclusività e disciplina delle prestazioni

È obbligo del dipendente, per tutta la durata del rapporto di lavoro, prestare attività esclusiva a favore dell'amministrazione e conseguentemente non prestare alcuna altra attività, autonoma o subordinata, a favore di terzi, salvo incarichi preventivamente e di volta in volta autorizzati dall'amministrazione stessa secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni dei regolamenti comunali.

L'inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, nonché delle disposizioni contenute nel presente contratto di lavoro e nei C.C.N.L. per il personale degli enti locali, oltre che l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste, potrà dare luogo all'applicazioni delle sanzioni previste dalla legge, secondo la gravità dell'infrazione.

A tal proposito il dipendente dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 come successivamente integrato e

modificato.

Art. 8

Obblighi del dipendente

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà e imparzialità, nell'interesse dell'amministrazione e nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti e nelle disposizioni di servizio, sempre nel rispetto degli obblighi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.

Il dipendente fin dall'atto dell'assunzione in servizio si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e il codice di comportamento aziendale adottato dal Comune di assegnazione, dei quali riceve copia in allegato al presente contratto.

Il dipendente si impegna a non prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

Art. 9 Ferie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 55, comma 1 del CCNL — Comparto Funzioni Locali stipulato il 21 maggio 2018 il dipendente assunto a tempo determinato e parziale ha diritto alle ferie retribuite nell'arco dell'anno secondo quanto prescritto dalle disposizioni dettate dal vigente C.C.N.L. per il personale a tempo pieno del comparto degli enti locali (riproporzionate in caso di articolazione dell'orario di lavoro verticale, tenendo conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento).

Art. 10

Condizione Risolutiva del contratto

Si specifica che:

- a) l'assunzione avviene per sopperire ad urgenti esigenze di servizio, nelle more del decorso dei termini di eventuale impugnazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva della selezione di che trattasi;
- b) per quanto sopra l'assunzione avviene sotto espressa condizione risolutiva e pertanto in caso di gravame, con conseguente annullamento, sospensione e/o riforma dell'atto di approvazione della graduatoria, si farà luogo alla risoluzione del contratto di lavoro instaurato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 3 del CCNL Funzioni Locali stipulato in data 21 maggio 2018, è in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto o la mancanza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Art. 11

Tutela dei dati personali

Il Distretto Socio Sanitario D3 e il Comune di assegnazione garantiscono al dipendente, che acconsente al trattamento dei propri dati personali, che detto trattamento — derivante dal rapporto di lavoro che si costituisce — verrà svolto in termini conformi alla vigente disciplina in materia di trattamento e protezione dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento UE n. 2016/679 del 27.04.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Unione Europea L119 del 04.05.2016 - D. Lgs. n. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dal Distretto esclusivamente per l'attuazione del presente rapporto di lavoro.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e alle condizioni contenute nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, nel codice civile e nei C.C.N.L. per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, nonché alle pertinenti disposizioni regolamentari che lo stipulante dichiara di accettare integralmente.

Si specifica altresì che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Di quanto sopra si è redatto il presente contratto, composto di n. 6 (sei) pagine per intero e quanto della presente, che previa lettura e approvazione, viene sottoscritto, come segue, in segno di accettazione e conferma, unitamente agli allegati codici di comportamento.

IL DIPENDENTE

per IL COMUNE di CANICATTI'
Il Responsabile P.O. n° 6 ad interim
delegato di funzioni dirigenziali
Dr.ssa _____

Per ricevuta del presente contratto di lavoro, con allegato il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (approvato con decreto del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013) e il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di _____ (approvato con _____), in adempimento all'obbligo di informazione di cui all'art. 1 d. lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (art. 4-bis, comma 2 d. lgs. 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dall'art. 5, comma 3 della legge n. 183/2010).

Canicattì, li _____

Il dipendente